



golf

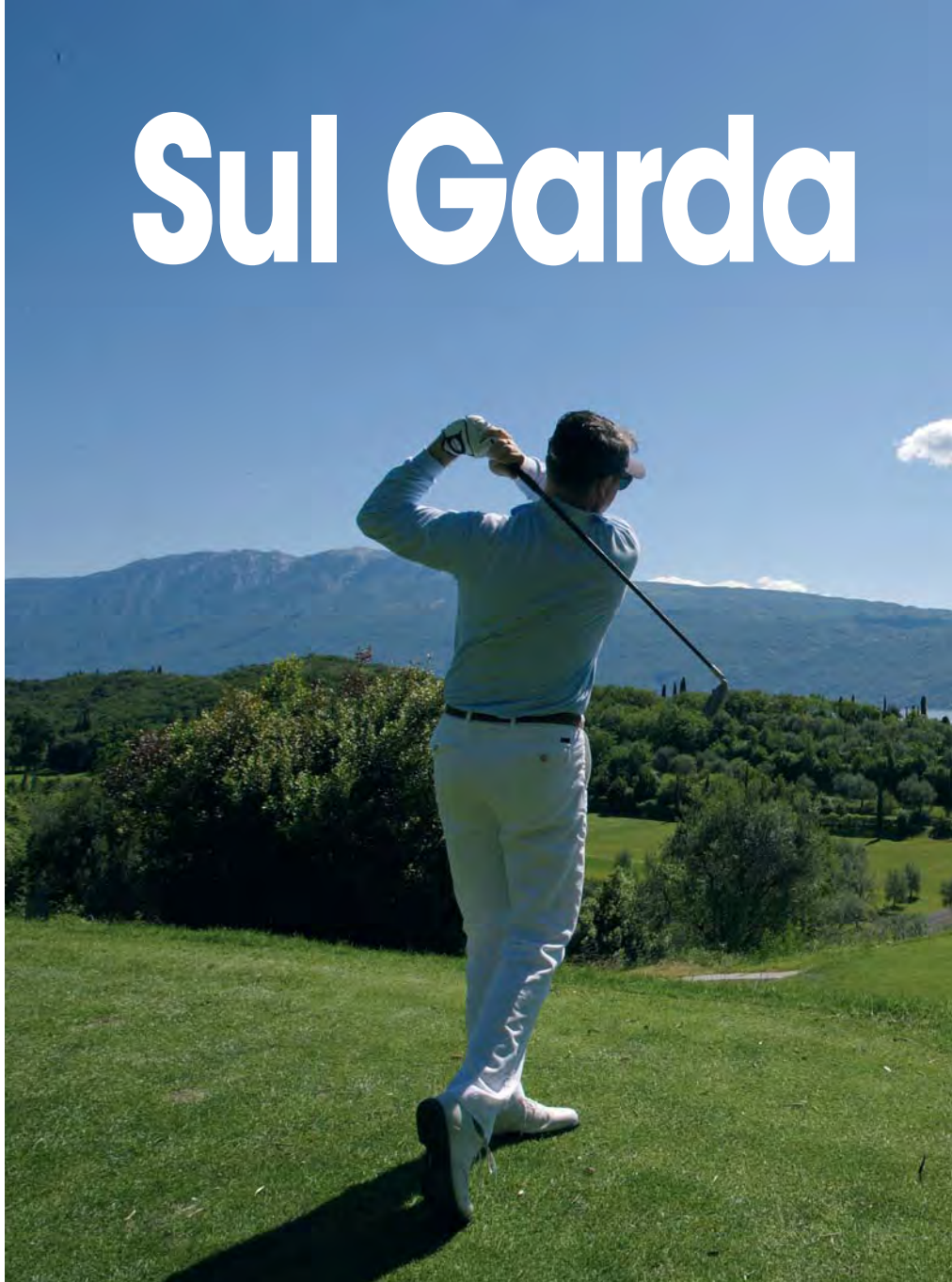
di Edoardo Granata

Il lago di Garda offre, nella sua parte meridionale, molti prestigiosi campi da golf. Clima e vegetazione mediterranei, luoghi permeati di storia in un anfiteatro morenico che dalla Gardesana occidentale lambisce Verona.

Il Lago di Garda - anticamente Benacus, denominazione la cui etimologia è di origine celtica e significa "dai molti promontori" - deve la sua nascita ad un grande ghiacciaio che nell'era quaternaria copriva tutta la valle. Lo scarico del ghiacciaio creò quell'anfiteatro di colline moreniche che a ventaglio cingono, come un diadema, il basso Garda. Qui le truppe romane dirette alla conquista dei territori del nord Europa si riposavano e curavano gli acciacchi, grazie al clima mite e alle calde acque termali e curative, ancor oggi molto apprezzate, che sgorgano nel lago a Sirmione e che i romani sapientemente incanalarono. Di Sirmione dai panorami incantati Cattullo, poeta romano che nel 50 a.C. vi stabilì la propria residenza, assieme a molti patrizi del tempo, disse: "Peninsularum insularumque ocellae" (perla delle penisole e delle isole). Goethe, nel suo celeberrimo viaggio in Italia, non volle privarsi di visitare il Lago di Garda e ne ammirò le rive e il clima. Sulle colline dal micro clima mediterraneo dove ulivi, agrumeti e vigne regalano prodotti unici e la vista si riposa ammirando i colori del più grande lago italiano, sono stati costruiti alcuni ottimi campi da golf. Sei campi da 18 buche e più, alcuni 9 buche e campi pratica ai quali si aggiungerà nella prossima primavera un 27 buche a Pozzolengo, a due passi dalla penisola di Sirmione. Ottobre è un mese ideale per frequentare i golf del Garda fra le province di

Brescia e Verona, con i vigneti che assumono variopinti colori, il verde argento degli ulivi, i pennacchi dei molti cipressi e le forti tinte delle molte essenze, il tutto accompagnato da un clima molto mite. In questa tavolozza di colori sulle colline moreniche alcuni golf designer di fama mondiale hanno tracciato percorsi sui quali si sono misurati i gradi del golf mondiale, oltre ad un jet set internazionale che da sempre frequenta il Lago di Garda. Per conoscere le bellezze ed i percorsi di golf del Garda propongo un tour che

Sopra, la buca 5 par 3 del Golf Club Bogliaco: ulivi, cipressi, oleandri e sullo sfondo il Garda. Un panorama che accomuna molti dei percorsi di golf del Lago di Garda. Sotto, l'ingresso alla cittadella di Sirmione con la torre ed il castello eretto dai veneziani. Nella pagina accanto, uno scorcio del prestigioso percorso di Gardagolf, il campo più titolato del lago di Garda, molto vario e interessante anche panoramicamente.



d'autunno



quentavano il Garda, allora di gran moda, alla stregua dei maggiori laghi del nord Italia. Fra molte peripezie, nella seconda guerra mondiale divenne addirittura prima un aeroporto, poi un campo da baseball. Tornato all'originaria attività di campo da golf nel 1953, per molti anni rimase un meraviglioso 9 buche. Inserito in una valletta dove si ritrovano colori e natura tipici del Garda, con scorci di grande effetto sul lago come alla buca 5, è stato trasformato in un 18 buche. Un percorso delicato, non lungo, con diversi fuori limite e qualche ostacolo d'acqua. Da Bogliaco, costeggiando in senso antiorario il Garda, passata la ridente Salò con una sosta al 9 buche de 'Il Colombaro', dove l'ambiente è familiare, il percorso onesto e la cucina apprezzabile, si incontra a Soiano, sulle colline moreniche che degradano verso il lago, uno dei grandi golf del Lago di Garda: Gardagolf. Ventisette buche disegnate da Cotton, Peninck, Steel&Partners di un percorso da campionato, che è stato sede dell'Open d'Italia. È un campo da non perdere per chi sbarca sul Lago di Garda: tante e spettacolari sono le buche e tutte meriterebbero di essere descritte, come la buca 16, un par 5 dog-leg che dall'alto scende con laghetto a sinistra, due bunker direzionali e green difeso da 3 banker. I Pro raggiungono in green con un drive di oltre 200 metri di volo e legno 3. Se il drive è più umano ammirate il panorama dal tee di partenza e procedete lungo l'ottimo fairway attorno al laghetto che consente di gio-

in senso antiorario abbraccia tutto il basso lago fino a Garda, cittadina lacustre della costa veronese dal cui nome, di origine germanica, è nato fin dal medioevo l'attuale nome del lago. Uscita dell'autostrada A4 a Brescia est, seguendo le indicazioni "lago di Garda e Gardesana occidentale": il Golf Club Bogliaco, in una valle alle spalle dell'omonimo paesino, è la prima meta, che si raggiunge dopo aver percorso un buon tratto di Gardesana occidentale. L'attuale Golf Club Bogliaco, il primo golf costruito sul Garda nel 1912, è il terzo in Italia fra i golf più longevi. Originariamente 9 buche, nacque dall'esigenza di soddisfare la passione per il golf di regnanti e aristocratici inglesi e tedeschi che abitualmente fre-





Sopra, la buca 18 del Palazzo Arzaga Hotel Spa & Golf Resort, un par 4 spettacolare del percorso disegnato da Jack Nicklaus II, con sullo sfondo il palazzo settecentesco che ospita l'hotel e sotto la Club House. In basso, una vista del par 4 della buca 10 del Golf Club Paradiso del Garda disegnato da Jim Fazio, un campo dai fairway tagliati stretti e dai green molto insidiosi.

care una buca più che onorevole. Percorrendo il crinale delle colline che da Soiano portano verso Padenghe nella Valtenesi, dove viene prodotto un antico ed ottimo vino, il 'Groppello', e il delicato e ricercato olio d'oliva del Garda; Palazzo Arzaga Hotel Spa & Golf Resort è l'altro grande appuntamento della sponda lombarda del Lago di Garda. Percorso da campionato Arzaga uno è stato disegnato da Jack Nicklaus II, che ha interpretato la collina morenica sulla quale è ubicata parte dell'immensa proprietà del barone Landi Lanni Della Quara con un percorso che ha messo in risalto la collina e la pianura che si distende sul versante opposto. Ne è nato un diciotto buche vario dove le buche uno, nove e diciotto, spettacolari, sono ai piedi della settecentesca residenza, oggi prestigioso Hotel e Club House e Spa, le restanti buche, ricavate lungo i declivi verso la piana, rendono il percorso molto vario ed interessante. Un Championship golf course curato nei minimi particolari, al quale si aggiunge un meraviglioso 9 buche disegnato da Gary Player, un gioiello da

giocare. Per chi ama il relax e il benessere la Spa di Arzaga, Leading Spa by Clarins, unica in Europa dopo Parigi, è quanto di meglio si può chiedere ad un centro benessere, dove la professionalità delle estetiste e massaggiatrici e la qualità dei trattamenti è stata sottolineata da molte ospiti. Da Arzaga, prima di trasferirsi sulla sponda veronese del Garda, Sirmione vale bene una sosta, con la affascinante penisola che si protrae per chilometri nel lago e il castello che delimita l'ingresso di quello che era l'antico borgo che i veneziani vollero fortificato. La visita di quel che resta delle imponenti terme romane testimonia del culto di quel popolo per le terme e della necessità di ritemperare le forze delle milizie che rientravano dalle campagne nelle fredde regioni del nord Europa. È nelle cam-

pagne attorno a Sirmione, a Pozzolengo, che sta sorgendo un nuovo importante golf che aprirà nel 2009 con le prime 18 buche. Siamo ai confini con la provincia di Verona, con la città a meno di trenta chilometri. Peschiera, antica fortezza, punto di passaggio obbligato fra nord e sud Europa e fra est e ovest, ospita sulle colline di quelle che erano le terre dei conti Albertini un 18 buche di 5961 metri di recente costruzione, molto frequentato specialmente dai turisti. Questo anche grazie alla grande ricettività alberghiera, con millecinquecento posti letto fra i due alberghi i due residence e le villette che contornano parte del percorso. Disegnato da Jim Fazio, presenta molte insidie con fairway tagliati stretti, ostacoli d'acqua che richiedono precisione e in alcune buche penalizzano il secondo colpo al green. Sono spesso loro i protagonisti del percorso, richiedono grande attenzione per le impercettibili pendenze che talvolta falsano le traiettorie. Un campo intrigante su quale non si deve mai abbassare la guardia per non dover contare su un numero molto elevato di putt. Passato il crocevia di Peschiera, una puntata verso Verona a Somma Campagna, che da Peschiera dista dieci minuti d'autostrada. Il Golf Club Verona, disegnato quarantacinque anni or sono da John Harris, è un gioiello tuffato nel verde fra i vigneti della campagna veneta. Tradizione, eleganza, accoglienza, il Golf Verona ha fatto della qualità del percorso e del verde la propria bandiera. Il percorso ondulato ha due facce, con le prime nove buche relativamente corte con densi cipressi ai lati e fuori limite, che richiedono colpi





Una spettacolare buca del percorso di Ca' degli Ulivi, dove si ha la sensazione di giocare la palla in lago. Sotto, l'Arena di Verona, a pochi chilometri dal Golf Club Verona. In basso, la Club House del Golf Club Verona. Un golf elegante, rispettoso del verde, con un percorso vario e interessante che merita una visita.

precisi per restare al centro del fairway senza sgradite sorprese. Più distensive le seconde nove buche, lunghe ma ampie con rough più benevoli. Sul percorso sono praticamente assenti gli ostacoli d'acqua, ma in compenso i bunker sono fra i più impegnativi. Un golf che merita una visita ad un drive dalla città dell'Arena e di Romeo e Giulietta. L'ultimo campo di questo pittoresco iter golfistico sul Garda è incastonato fra gli uliveti, risalendo il Lago di Garda sulla sponda veronese fino ad Affi. Dirigendosi verso la cittadina di Garda si svolta poi a destra verso le pendici del monte Baldo. Propongo una piccola divagazione prima di una partita a golf al Circolo Golf Ca' degli Ulivi: pro-

il tracciato, i panorami del Garda. Le prime buche a ridosso della montagna, così come le ultime quattro, sono strette ed impegnative e meritano maggior attenzione, mentre le buche centrali danno più respiro e permettono di giocare con disinvoltura il drive. Non trascurate di ammirare il panorama alla



seguire salendo per pochi chilometri verso San Zeno di Montagna, e ad una curva a gomito troverete il ristorante 'Casa degli Spiriti': fermatevi e dalla terrazza potrete godere di uno dei più bei panorami di tutto il basso Garda, che da lassù si domina. Il percorso di Ca' degli Ulivi, disegnato da Cotton, Penninck & Partners richiama, lungo

buca 17, un par 4 impegnativo dal quale si ha l'impressione di tuffare la palla nel lago. Un ultimo scorcio del Garda, che fra la varietà dei campi, i panorami ed i cibi tipici annaffiati da prestigiosi vini lascia un nostalgico ricordo, con il desiderio di ritornare a giocare attorno a quello specchio d'acqua che Catullo definì una perla.

AUTOUR DU CIGARE



Dietro questo nome ispanico si nasconde un sigaro eccezionale come pochi, dato che nessun'altra manifattura al mondo lo può offrire.

Il Davidoff Robusto Extra "Reserva 12" Limited Edition 2008 è appena arrivato nei migliori negozi di sigari della Svizzera. Visto il suo carattere estremamente raro, solo i migliori punti vendita sono stati considerati.

Nato da una selezione esclusiva e drastica, nasce da una miscela di 5 tabacchi invecchiati 12 anni. Grazie ad un processo di maturazione particolare, la scelta armoniosa di questi tabacchi garantisce agli appassionati un sapore alle volte robusto, molto aromatizzato e complesso.

Il formato Robusto Extra evidenzia perfettamente il lato saporito e ricco dei tabacchi che compongono questo sigaro.

Indispensabile per tutti gli amanti dei sigari, da offrirsi o da farsi offrire.

Hecho a mano, raro, maestoso ed esclusivo... Un avvenimento!



I sigari Davidoff sono in vendita nei migliori negozi specializzati della Svizzera: Ascona - Balerna - Chiasso - Lugano - www.davidoff.com